

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 78

CODICE ENTE N. 11299

21/12/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

L'anno 2015 il giorno 21 del mese di Dicembre alle ore 21.00, nella Sede Municipale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **STRAORDINARIA** di **PRIMA** convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

	Carica	Presente
Clensi Domizia	Sindaco	SI
Bruni Matteo	Vice Sindaco	SI
Ragni Oscar	Assessore-Consigliere	SI
Boerci Manuela	Consigliere	SI
Iodice Raffaele	Consigliere	SI
Lucentini Eolo	Consigliere	SI
Baroni Andrea	Consigliere	SI
Bottazzi Ornella	Consigliere	SI
Micucci Domenico	Assessore-Consigliere	SI
Catalani Pierlucas	Consigliere	AG
Rinaldi Sebastiano	Consigliere	AG
Clenzi Andrea Angelo	Consigliere	SI
Bettolini Stefano	Consigliere	AG
	Presenti n° 10	Assenti giustificati n° 3
		Assenti n° 0
Milesi Maria Teresa	Assessore Esterno	AG

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. Nigro Dr. Fausta il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il SINDACO Sig.ra Clensi Domizia, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere e a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

www.Albopretorionline.it

APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Sig. Sindaco che illustra il documento di cui si propone l'approvazione;

Udito il Segretario Comunale che, su richiesta del Sig. Sindaco integra precisando che il 31 dicembre è il termine fissato per l'anno 2015 per la presentazione al Consiglio Comunale, da parte della Giunta, del Documento Unico di Programmazione [DUP] e conseguenti deliberazioni da parte del Consiglio Comunale [D.M. 28 ottobre 2015 – art. 170, c. 1 TUEL – All. 4/1 al D. Lgs. 118/2011]. Finalmente ha trovato una risposta ufficiale la problematica in merito alla definizione dell'adempimento in oggetto, in quanto vi erano varie interpretazioni al riguardo [approvazione Consiglio; approvazione Giunta e presentazione in Consiglio; approvazione Giunta e seconda approvazione in Consiglio] con la risposta n. 10 del 22 ottobre, Arconet ha chiarito che il Consiglio Comunale deve esaminare quanto presentato dalla Giunta e quindi procedere con la relativa approvazione [quindi, secondo Arconet, il Consiglio non si limita ad una presa atto, ma approva già ufficialmente il documento], oppure, qualora reputi che il DUP presentato dalla Giunta non rappresenti in maniera adeguata o si discosti proprio dagli indirizzi strategici e operativi del Consiglio, non lo approva e richiede invece di integrarlo e modificarlo in maniera tale da renderlo conforme. Sempre per effetto del D.M. 28 ottobre 2015, i termini di presentazione dell'aggiornamento del DUP sono stati portati al 28 febbraio 2016 [la scadenza a regime è del 15 novembre]. Mentre la presentazione del DUP [con conseguente approvazione o richiesta di modifica] è obbligatoriamente da effettuare entro il 31 dicembre [anche se Arconet precisa che non è prevista una sanzione per il mancato rispetto di tale termine, il che apre alla possibilità di approvazioni tardive senza conseguenze effettive], l'aggiornamento al 28 febbraio [che per legge parrebbe un obbligo] è in realtà [seguendo le indicazioni Arconet commissione interna al Ministero delle Finanze] una mera eventualità, in quanto diviene obbligatoria in due casi:

- quando il Consiglio, anziché approvare il DUP entro il 31 dicembre, ne richiede la modifica;
- quando, pur avendo il Consiglio già approvato il DUP, si verificano degli eventi che rendono tale DUP non più in linea con la programmazione del Consiglio (e quindi scollegato con quanto viene deliberato con il bilancio), cosicché si rende necessario procedere con il relativo aggiornamento (e quindi con la relativa riapprovazione da parte del Consiglio Comunale)

Il DUP non è un adempimento da sottovalutare: diversi uffici stanno compiendo l'errore di considerarlo una mera riedizione della Relazione previsionale e programmatica ma, mentre la Relazione era a "corredo" del bilancio, ora le parti si invertono, ed è il bilancio che deve trarre le sue fonti dal Dup, trasponendo a livello contabile la programmazione espressa dagli amministratori in tale atto;

Conclusi gli interventi come sopra riportati per sunto;

Considerato che:

- l'art. 170 del T.u.e.l. prevede che il DUP debba essere presentato entro il 31 luglio di ciascun anno (per l'anno in corso il 31/12/2015) dalla Giunta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, (per l'anno in corso il 28/2/2016) con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;
- la Giunta Comunale con delibera n 186 del 14.12.2015 ha approvato il DUP 2016/2018;

www.Albopretorionline.it

- la F.A.Q. n. 10 del 22/10/2015 di Arconet che ha confermato che il DUP deve essere presentato entro il prossimo 31/12/2015 al Consiglio comunale e che *il Consiglio "riceve, esamina, discute il DUP presentato e successivamente delibera"*;

Ritenuto pertanto di presentare, nei succitati termini, il DUP 2016/2018 al Consiglio comunale e, contestualmente, di proporre l'approvazione rinviando all'eventuale nota di aggiornamento, da adottarsi entro il prossimo 28/2/2016, l'adeguamento dello stesso alla legge di stabilità 2016 nonché per altre modifiche necessarie perché riferite a fatti e norme successive alla data odierna;

Visto l'articolo 42 comma 2 lettera b) del d.lgs 267/2000;

Preso atto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art 49 del D.Lgs 267/2000 a corredo della proposta di deliberazione allegata;

Preso inoltre atto che allegato alla succitata delibera di Giunta Comunale è stato acquisito il parere dell'organo di revisione;

Con n. 9 voti favorevoli, n.// contrari, essendo n. 10 i presenti di cui n. 9 votanti e n. 1 astenuto [Consigliere Comunale Sig. Clenzi Andrea Angelo], espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1. di dare atto che sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 (DUP), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e allegato A) della presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale, è stato oggi presentato al Consiglio;
2. di approvare il DUP 2016/2018 nella forma di cui all'allegato A) della presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale.

www.Albopretorioonline.it

www.Albopretorionline.it

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO PROVINCIA DI PAVIA

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

VISTO l'articolo 170 del TUEL secondo cui "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni";

PRESO ATTO che con deliberazione della G.C. n° 186 del 14/12/2015 si è proceduto all'approvazione del Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2016/2017/2018 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti, rilasciato in data 10/12/2015 n. 28, ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b) punto 1);

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTI :

- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;
- il parere favorevole reso dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;

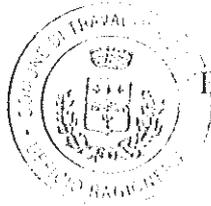
PROPONE

1) di approvare il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2016/2017/2018 approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 186 del 14/12/2015;

2) di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo al servizio affari generali la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente, sottosezione provvedimenti ambito provvedimenti organi indirizzo politico" dei dati sotto riportati in formato tabellare;

www.Albopretorionline.it

Oggetto	APPROVAZIONE "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2016/2017/2018
Contenuto sintetico	Approvazione D.U.P. ai sensi dell'art. 170 del TUEL
Estremi principali documenti contenuti nel fascicolo del provvedimento	Deliberazione Giunta comunale n. 186 del 14/12/2015 di approvazione D.U.P.



IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

Mag. Capettini Paola

Capettini Paola

www.Albopretorio.net.it

www.Albopretorionline.it



Pareri

Comune Di Travaco' Siccomario

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2015 / 87

Ufficio Proponente: Ragioneria Economato e Personale

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria Economato e Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/12/2015

Il Responsabile di Settore
Rag. Paola Capettini

Visto contabile

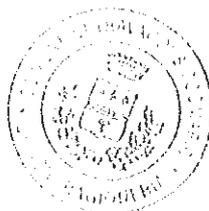
Ragioneria Economato e Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/12/2015

Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Paola Capettini



WWW.AlboPreparatorionline.it

www.Albopretorionline.it

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 186

CODICE ENTE N. 11299

14/12/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) - 2016 / 2018

L'anno **2015** il giorno **14** del mese di **Dicembre** alle ore **13.00** nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale nei modi e nei termini di Legge.

Risultano presenti e assenti i seguenti Assessori:

Nominativo	Carica	Presente
Clensi Domizia	Sindaco	SI
Bruni Matteo	Vice Sindaco	NO
Ragni Oscar	Assessore-Consigliere	SI
Micucci Domenico	Assessore-Consigliere	SI
Milesi Maria Teresa	Assessore Esterno	SI
Presenti n. 4		Assenti n. 1

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Nigro Dr. Fausta**

Il Presidente Sig. **Clensi Domizia**, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sull'argomento in oggetto:

www.Albopretorionline.it

APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) - 2016 / 2018

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 170 del TUEL secondo cui:

- 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
- 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
- 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
- 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione*

Preso atto del differimento dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 del termine di presentazione del D.U.P. e dal 15 novembre 2015 al 28 febbraio 2016 del termine per l'aggiornamento da parte della conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali nella seduta del 20.10.2015;

Visto il punto 8 dell'Allegato 4/1 (Principio Applicato della Programmazione) che definisce il contenuto del DUP;

Visti il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs. n. 118/2011;

Visti:

- il parere favorevole reso dai Responsabili dei Servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;
- il parere favorevole reso dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;
- il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti [n. 28 del 10.12.2015];

Con voti unanimi e favorevoli espressi dagli aventi diritto in forma palese

DELIBERA

1. di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2016/2018 (DUP), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;

2. di presentare entro il 31 dicembre, per la sua approvazione, al primo consiglio comunale utile la presente deliberazione ai fini di ottemperare, come previsto dal principio contabile applicato della programmazione, all'obbligo di presentazione del DUP al Consiglio Comunale,
3. di disporre che una copia del presente provvedimento sia trasmessa, per quanto di rispettiva competenza, a tutti i Responsabili dei Servizi;
4. di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente, sottosezione provvedimenti ambito provvedimenti organi indirizzo politico" dei dati sotto riportati in formato tabellare;

Oggetto	Approvazione schemi del Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2016/2018
Contenuto sintetico	Approvazione DUP
Eventuale spesa prevista	Nessuna

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione;

Con voti unanimi e favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni in quanto è previsto il successivo passaggio in Consiglio Comunale entro la data del 31/12/2015.



Pareri

Comune Di Travaco' Siccomario

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2015 / 217

Ufficio Proponente: Ragioneria Economato e Personale

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) - 2016 / 2018

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria Economato e Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 10/12/2015

Il Responsabile di Settore
Capettini rag. Paola

Visto contabile

Ragioneria Economato e Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 10/12/2015

Responsabile del Servizio Finanziario
Capettini rag. Paola



Pareri

Comune Di Travaco' Siccomario

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2015 / 217

Ufficio Proponente: **Ragioneria Economato Personale**

Oggetto: **APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) - 2016/2018**

Visto tecnico

Ufficio (Manutenzioni - Lavori Pubblici)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 10/12/2015


Il Responsabile di Settore
Arch. Italo Maroni

Visto contabile

Ragioneria Economato e Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere

Sintesi parere:

Responsabile del Servizio Finanziario



Visti

Comune Di Travaco' Siccomario

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2015 / 217

Ufficio Proponente: Ragioneria Economato Personale

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) - 2016/2018

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Affari Generali - Segreteria - URP)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 10/12/2015

Il Responsabile di Settore

Rag. Giovanna Bailo

Visto contabile

Ragioneria Economato e Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere

Sintesi parere:

Responsabile del Servizio Finanziario

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO
Provincia di pavia

N. 28

OGGETTO: Parere del revisore dei conti in merito alla proposta di delibera "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2016-2018"

Il revisore dei conti del COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Vista l'allegata proposta di deliberazione della Giunta Comunale "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2016-2018"

Preso atto di pareri espressi dai competenti responsabili ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i;

Sulla base di quanto previsto dall'art. 239 del TUEL modificato dall'art. 3 del D. L. 10 ottobre 2012 n. 174;

Esprime preventivo parere favorevole all'operazione secondo i contenuti di cui alla citata proposta Delibera di Giunta.

Travacò Siccomario, 10/12/2015

IL REVISORE DEI CONTI
Torri dott. Corrado



www.Albopretorionline.it



Comune di Travacò Siccomario

Provincia di Pavia

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2016 - 2018

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 28.10.2015, la scadenza del 31 luglio già prorogata al 31 ottobre, è stata differita al 31 dicembre 2015.

Poiché il Comune di Travacò Siccomario ha una popolazione pari a 4454 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. *semplificato*.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2016-2018) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2016), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci: una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2016 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2016-2017-2018 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2016 55%
- Anno 2017 70%
- Anno 2018 85%

Nel bilancio di previsione 2015 il FCDE è stato iscritto per intero, il relativo stanziamento copre quindi il 100% della quantificazione effettuata a seguito del riaccertamento straordinario dei residui.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 4.361												
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) - ANNO 2014 Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 4452 n. 2157 n. 2295 n. 1939 n. 0												
1.1.3 – Popolazione all' 1.1.13 (penultimo anno precedente)		n. 4471												
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 37													
1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 24	n. +13												
1.1.6 – Immigrati nell'anno (compresi saldi censuari)	n. 176													
1.1.7 – Emigrati nell'anno (compresi saldi censuari) saldo migratorio	n. 208	n. - 32												
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 4452												
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 210												
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 376												
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 594												
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 2365												
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 907												
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Tasso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Anno-7- 2010</td> <td>8,1</td> </tr> <tr> <td>Anno-6- 2011</td> <td>10,6</td> </tr> <tr> <td>Anno-5-2012</td> <td>7,9</td> </tr> <tr> <td>Anno-4- 2013</td> <td>11,0</td> </tr> <tr> <td>Anno-3- 2014</td> <td>8,3</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Tasso	Anno-7- 2010	8,1	Anno-6- 2011	10,6	Anno-5-2012	7,9	Anno-4- 2013	11,0	Anno-3- 2014	8,3	
Anno	Tasso													
Anno-7- 2010	8,1													
Anno-6- 2011	10,6													
Anno-5-2012	7,9													
Anno-4- 2013	11,0													
Anno-3- 2014	8,3													
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Tasso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Anno-7- 2010</td> <td>7,2</td> </tr> <tr> <td>Anno-6- 2011</td> <td>8,1</td> </tr> <tr> <td>Anno-5-2012</td> <td>7,9</td> </tr> <tr> <td>Anno-4- 2013</td> <td>8,8</td> </tr> <tr> <td>Anno-3- 2014</td> <td>5,4</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Tasso	Anno-7- 2010	7,2	Anno-6- 2011	8,1	Anno-5-2012	7,9	Anno-4- 2013	8,8	Anno-3- 2014	5,4	
Anno	Tasso													
Anno-7- 2010	7,2													
Anno-6- 2011	8,1													
Anno-5-2012	7,9													
Anno-4- 2013	8,8													
Anno-3- 2014	5,4													
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. 4.915												
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: medio														
1.1.18 – Condizione socio economica delle famiglie: medio alta														

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1.3.2.1 - Asili nido n. 1	Posti n. 35	Posti n. 35	Posti n. 35	Posti n. 35
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 84	Posti n. 84	Posti n. 84	Posti n. 84
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 125	Posti n. 125	Posti n. 125	Posti n. 125
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 80	Posti n. 80	Posti n. 80	Posti n. 80
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 1	Posti n. 6	Posti n. 6	Posti n. 6	Posti n. 6
Strutture residenziali per anziani (CDI) n. 1	Posti n. 30	Posti n. 30	Posti n. 30	Posti n. 30
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. //	n. //	n. //	n. //
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	20	20	21	21
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	15	15	15	15
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	Si	Si	Si	Si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini				
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione Pubblica di cui rete Enel Comunale	n. 580 n. 380 n. 200	n. 580 n. 380 n. 200	n. 600 n. 0 n. 600	n. 600 n. 0 n. 600
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	34	34	34	34
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q				
• Raccolta differenziata servizio porta a porta:				
- umido	2764	2770	2781	2847
- misti indifferenziati	3026	2965	2906	2848
- vetro	1817	1835	1853	1873
- carta	1706	1690	1673	1665
- plastica	917	907	906	903
- vegetale	3238	3200	3173	3152
• Raccolta differenziata				
- altro	3072	3041	3010	2980
- racc. differenziata	Si	Si	Si	Si
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Si	Si	Si	Si
1.3.2.16 - Mezzi operativi Comune	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
Mezzi " Prot. Civile	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 - Veicoli	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Veicoli a noleggio	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	No	No	No	No
1.3.2.19 - Personal computer	n. 24	n. 24	n. 24	n. 24
1.3.2.20 - Altre strutture	<p>Sala Polifunzionale ex Bellaviti – Magazzino ex Bellaviti – Protezione Civile ex Ente Risi – Deposito ex Ente Risi – Biblioteca – Ambulatorio – Saletta Fontana – Archivio – Miniappartamenti anziani (n. 6) siti in Piazza Fontana – Scuola Materna – Scuola Elementare - n. 7 depuratori reflui fognari – Peso pubblico Via del Tovo – Centro Diurno Anziani Il Novello – Struttura in Piazza Fontana destinata alle manifestazioni della Pro Loco – Campo Basket – Cimitero Travacò Centro – Cimitero fraz. Mezzano.</p> <p>La struttura che ospita il CDI è di proprietà comunale ed è affidata in gestione all'Istituzione per lo svolgimento dei servizi sociali "IL NOVELLO - DON FRANCO COMASCHI", istituita a decorrere dal 01.01.2004, in applicazione della Legge n. 328/2000 che abrogava la Legge Crispi del 1890.</p>			

www.albopretorio.com.it

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016 - 2018

DUP: Sezione Strategica (SeS)

www.alcpretorionline.it

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al 24/05/2019 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

- 1) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:

SETTORE ATTIVITA'(dati desunti da visura CCIA)	N. AZIENDE
Industria e artigianato	98
Commercio all'ingrosso e dettaglio	40
Esercizi somministrazione alimenti e bevande	07
Altri servizi	79
Aziende agricole	28
Aziende agriturismo	02

- 2) Con riferimento ai parametri finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali atti a rappresentare i flussi finanziari ed economici, si riportano i seguenti indicatori:

Il Comune di Travacò Siccomario detiene partecipazione diretta nella seguente società:

- *A.S.M. Pavia S.p.a. (Delib. C.C. n. 61 del 28.09.2015)*

Il Comune di Travacò Siccomario detiene partecipazione indiretta nella seguente società:

- *Pavia Acque s.c.a.r.l. che è a sua volta partecipata di A.S.M. Pavia S.p.a.*

Il Comune di Travacò Siccomario dal 01/01/2004 ha costituito l'Istituzione per lo svolgimento di servizi sociali "Il Novello – Don Franco Comaschi", in applicazione della legge n. 328/2000

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

www.albopretorionline.it

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	97,13 %	97,30 %	97,30 %

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 555,48	€ 557,77	€ 557,77

Pressione tributaria pro-capite	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 471,84	€ 474,45	€ 474,45

www.albopretorionline.it

Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	41,62%	41,88%	41,88%

Rigidità costo personale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	29,50%	29,78%	29,78%

Rigidità indebitamento	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	13,11%	12,10%	12,10%

Si evidenzia che nel mese di novembre è stata effettuata un'ulteriore operazione di rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti e che non sono ancora disponibili i nuovi piani di ammortamento aggiornati.

Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.Abitanti}}$	€ 238,01	€ 240,10	€ 240,10

Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	€ 168,73	€ 170,74	€ 170,74

Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	€ 69,28	€ 69,36	€ 69,36

www.albopretorio.com

Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	32%	33%	33 %

Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	168,73 €	170,74 €	170,74 €

Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	29,50 %	29,78 %	29,78 %

I dati delle tabelle di cui sopra sono desunti dai dati contabili risultanti dall'approvazione del Bilancio Pluriennale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 37 del 10.04.2015.

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	Peso Pubblico	SI	DIRETTA
2	Trasporto scolastico	SI	DIRETTA
3	Mensa scolastica	SI	DIRETTA
4	Impianti sportivi	SI	CONVENZIONE
5	Corsi Biblioteca	SI	DIRETTA
6	Pre e post scuola	SI	DIRETTA
7	Trasporto anziani	SI	DIRETTA
8	Palestra	SI	CONVENZIONE
9	Uso locali	SI	DIRETTA

Tabella Organismi Partecipati

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Travacò Siccomario detiene una partecipazione societaria sono i seguenti:

N.	Denominazione	% partecipazione	Servizi affidati
1	A.S.M. Pavia s.p.a.	0,085%	Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi. I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come modificato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

www.Albopretorionline.it

Propensione agli investimenti

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Il programma di mandato prevede l'esecuzione delle seguenti opere:

rif. Progr.	Investimento	Importo euro	Crono programma	Fonte di finanziamento	Impatto su spesa corrente	Note
2	mercato dell'usato (o del riutilizzo) con spazio permanente	78.422	2016	Contributo Regionale 50.000 Fondi propri 28.422	1.500	Progetto approvato in graduatoria regionale in attesa di finanziamento
	Previsione seconda casetta dell'acqua in frazione Rotta aree comunali da adibire ad orto urbano	10.000	2016	Fondi propri 2016 - 10.000	1.000	Realizzazione pozzo agricolo
3	Da definire successivamente					
	interventi di adeguamento per alloggi ad uso temporaneo					
	ampliamento strutture cura per anziani disabili	5.000	2016	Fondi propri 5.000	=	Spese di pertinenza Istituzione del Novello
	Abbattimento delle barriere architettoniche	10.000	2016	Fondi propri 10.000	=	Interventi diversi
	progetti utilizzazione eredità sig. Remo Bruni	5.000	2016	Fondi propri 5.000	=	Intervento di pulizia immobili e messa in sicurezza
3	aree di sgambamento riservate ai cani anche in altre zone	3.000	2016 2017 2018	Fondi propri 2016 - 1.000 2017 - 1.000 2018 - 1.000	=	Spesa corrente di pertinenza delle associazioni interessate
	Progettazione e realizzazione nuova scuola d'infanzia (intervento non previsto nel programma di mandato)	1.500.000	2016 / 2018	Contributo dello Stato 1.200.000 Trasferimento immobili comunali 300.000	=	Progetto approvato in graduatoria regionale in attesa di finanziamento

4	sport	Potenziamento strutture sportive presenti sul territorio, (calcio, pallavolo, basket, etc)	5.000	2016	Fondi propri 5.000	==	Realizzazione campo tiro con l'arco in adiacenza alla Lanca Battella
5	Travacò e la cultura	Ampliamento locali Biblioteca di Mezzano					Da definire successivamente in relazione alla possibile realizzazione della nuova scuola di infanzia che comporterebbe lo spostamento della sede della biblioteca
6	vivere il comune	parchi gioco, potenziamento e miglioramento strutture	15.000	2016 2017 2018	Fondi propri 2016 - 5.000 2017 - 5.000 2018 - 5.000	500	Interventi di adeguamento e sostituzione delle attrezzature
		completamento di piste ciclabili traffico colonne - mezzano	180.000	2019	Contributo 180.000	==	Ricerca di contributo
		potenziamento dei punti parco	12.000	2017 2018	Contributo Regionale 6.000 (*) Fondi propri 6.000	==	Realizzazione nuovo punto parco in località imbarcadero (*) = in attesa di conferma del contributo
		strada di collegamento San Martino Siccomario con Amministrazione Provinciale e possibili alternative immissione rete viabilistica Pavia Sud	250.000	2016	Contributo regionale 200.000 Afferenziazione Immobili comunali 50.000	==	Ricerca di contributo
		Ricerca finanziamenti regionali ed europei interventi viabilità, per migliorare accesso alle frazioni Boschi e Colonne con tratti ciclo pedonali	800.000	2019	Contributo 800.000	==	Ricerca di contributo
		accordi con Comune di Pavia e Consorzio Est Sesia per realizzazione ciclopedonate al piede arginale, dalla Chiavica alla zona Ca' Bella di Pavia	==	==	==	==	Realizzazione prevista nelle opere di compensazione della prevista idrovora in località Chiavica
		Potenziamento illuminazione pubblica frazione Rotta	25.000	2017	Fondi propri 25.000	==	Adeguamento e interrimento rete nel primo tratto via Rotta
		Completamento marciapiedi	10.000	2016	Fondi propri 10.000	==	Messa in sicurezza strettoia di via Marconi
		manutenzione di cimiteri, strutture sportive, parchi, edifici pubblici e	30.000	2016	Fondi propri 2016 - 10.000	==	Interventi diversi

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

patrimonio comunale				2017 - 10.000 2018 - 10.000		
Manutenzione e potenziamento pensiline fermate autobus	20.000	2017 2018	Fondi propri 2017 - 10.000 2018 - 10.000	==	Interventi diversi	
Verifica barriere architettoniche negli edifici pubblici	5.000	2016	Fondi propri 2017 - 10.000	==	Interventi diversi	
completamento acquedotto e fognature attraverso ATO, (nuovo pozzo alla Rotta e regolarizzazione impianto sollevamento fraz. Colonne)					Programmazione e realizzazione a cura di ATO	

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di piccole dimensioni possono tuttavia essere significativi.

www.propretorionline.it

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli Enti Locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti sul territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il on indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione o la fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. I prospetti riportano i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Peso pubblico: Con delibera G.C. n. 44 del 16/03/2015 sono state fissate le seguenti tariffe a valere per l'anno 2015:

Peso	n. gettoni	Costo totale pesata
Da 0,00 a q.li 35,00	1	€ 2,50
Da q.li 35,01 a q.li 100,00	2	€ 5,00
Oltre q.li 100,00	3	€ 7,50

Impianti sportivi: Con delibera G.C. n. 44 del 16/03/2015 sono state fissate le seguenti tariffe a valere per l'anno 2015:

A) RESIDENTI A TRAVACÒ

a) uso del solo campo secondario:
mattino € 21,00
pomeriggio € 21,00
sera € 21,00
intera giornata € 42,00

b) uso degli spogliatoi:
mattino € 21,00
pomeriggio € 21,00
sera € 21,00
intera giornata € 42,00

c) uso dell'illuminazione:
intera serata € 21,00

B) NON RESIDENTI A TRAVACÒ

a) uso del solo campo secondario:
mattino € 31,00
pomeriggio € 31,00
sera € 31,00
intera giornata € 62,00
intera giornata € 62,00

b) uso degli spogliatoi:
mattino € 31,00
pomeriggio € 31,00
sera € 31,00

c) uso dell'illuminazione:
intera serata € 31,00

UTILIZZO DELLE STRUTTURE DA PARTE DELLA SCUOLA

Le Scuole di Travacò Siccomario, per partite occasionali ed altre attività di carattere didattico, hanno diritto all'uso gratuito del campo e delle altre strutture esistenti, previa richiesta all'Amministrazione Comunale, che ne concorda le modalità col Presidente della Società "Audax".

UTILIZZO DIRETTO DELLE STRUTTURE DA PARTE DEL COMUNE

L'Amministrazione Comunale si riserva l'uso gratuito delle strutture per manifestazioni proprie o di organismi che ne sono manifestazione diretta quali: la Pro Loco, i Comitati di Frazione, la Biblioteca Comunale o altri, concordandone le modalità col Presidente della Società "Audax".

Uso locali : Con delibera G.C. n. 7 del 16/01/2015 sono state fissate le seguenti tariffe a valere per l'anno 2015:

UTILIZZO SALA RIUNIONI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

- Tariffa applicata: € 98,00 forfettarie per massimo 4 ore di utilizzo nell'arco della giornata;
- Aggiuntive € 25,00 orarie per utilizzi di maggior consistenza;

SALA POLIFUNZIONALE "L. FONTANA":

- Tariffa applicata: € 61,00 forfettarie per massimo 4 ore di utilizzo nell'arco della giornata;
- Aggiuntive € 12,00 orarie per utilizzi di maggior consistenza;

SALONE POLIVALENTE EX BELLAVITI:

- Tariffa applicata: € 184,00 forfettarie per frazione di giornata (7,00-13,00; 13,00-19,00; - 19,00-1,00)
- Tariffa applicata: € 369,00 per un'intera giornata;
- Aggiuntive: € 34,00 orarie per frazioni eccedenti;

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- Tariffa applicata per la realizzazione di attività ed iniziative, anche di svago [feste diverse private], finalizzate all'aggregazione ed alla crescita sociale e culturale della comunità locale, € 10,00/ora con un minimo di 5 ore di utilizzo

Trasporto scolastico: Con delibera G.C. n. 43 del 16/03/2015 sono state fissate le seguenti tariffe a valere per l'anno 2015:

- tariffa trasporto alunni **scuola primaria** o andata o ritorno (1 corsa) € 75,00/anno;
- tariffa trasporto alunni **scuola primaria** andata e ritorno (2 corse) € 95,00/anno;
- tariffa trasporto alunni **scuola infanzia** o andata o ritorno (1 corsa) € 75,00/anno;
- tariffa trasporto alunni **scuola infanzia** andata e ritorno (2 corse) € 95,00/anno;

Mense: Con delibera G.C. n. 43 del 16/03/2015 sono state fissate le seguenti tariffe a valere per l'anno 2015:

- € 5,30 a pasto per la scuola d'infanzia
- € 5,10 a pasto per la scuola primaria

Pre e post scuola: Con delibera G.C. n. 43 del 16/03/2015 e successiva determinazione Area Amministrativa n. 46/158 del 17/09/2015 si è stabilita in:

- € 525,67/anno la quota individuale presunta da porre a carico degli utenti per il servizio di Post scuola d'Infanzia.
- Il servizio di Pre e post Scuola Primaria è reso gratuitamente in quanto svolto dal personale volontario di "Garanzia Giovani" avviato con Regione Lombardia

Trasporto anziani per il mercato di Piazza Petrarca - Pavia: Con delibera G.C. n. 120 del 10/10/2014 è stato avviato il servizio in via sperimentale fino al mese di dicembre 2014. Successivamente con delibera G.C. n. 168 in data 24/12/2014 è stato predisposto il regolamento per lo svolgimento del servizio, da sottoporre in approvazione al Consiglio Comunale e stabilendo, per l'anno 2015 la tariffa simbolica di € 1,00/persona a copertura del viaggio di andata e ritorno.

Palestra: Con determina n. 54/163 del 17/07/2013 la Palestra è stata data in concessione alla Società Sportiva GS San Martino, per l'utilizzo in orari extrascolastici il canone di utilizzo della Palestra che la Società Sportiva G.S. San Martino. Il canone di affitto è quantificato in € 3.000,00/anno oltre Iva di legge se dovuta e oltre al rimborso spese per utenze.

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (Delibera di C.C. n. 19 del 2.04.2015)

Scaglioni di reddito	Aliquote Addizionale Comunale all'Irpef
Fino a 15000 €	0,40%
Da € 15000,01 a € 28000,00	0,50%
Da € 28000,01 a € 55000,00	0,55%
Da € 55000,01 a € 75000,00	0,70%
>oltre € 75000,00	0,80%

IUC – IMU (Delibera di C.C. n. 15 del 2.04.2015 rettificata con n. 60 del 28.09.2015)

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	2,5 per mille
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti – solo per fabbricati di categoria A e solo per parenti e affini di primo grado	4,6 per mille
Aliquota generale	9,0 per mille
Terreni agricoli	9,0 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo categorie A1, A/8, A/9)	€ 200,00
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	2,5 per mille
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti – solo per fabbricati di categoria A e solo per parenti e affini di primo grado	4,6 per mille

IUC – TASI (Delibera di C.C. n.14 del 02.04.2015)

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota proprietà</i>	<i>inquilini</i>
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati ** vedi nota in merito alle detrazioni previste	3,3 per mille	
Altri fabbricati	1,6 per mille	80% proprietario – 20 % inquilino
Aree fabbricabili	1,6 per mille	

**= è prevista una detrazione per la Tasi sull'abitazione principale pari ad € 110,00 per abitazione; spetta, inoltre, una detrazione di € 50,00 per ogni figlio convivente di età inferiore ai 26 anni da suddividere tra i soggetti di imposta;
Si evidenzia che il disegno di legge finanziaria 2016, allo stato attuale, prevede la soppressione della Tasi per l'abitazione principale.

IUC- TARI (Delibera di C.C. n. 13 del 02.04.2015)

<i>UtENZE DOMESTICHE</i>		
<i>Nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)</i>
1 componente	0,393901	70,135596
2 componenti	0,459551	126,244073
3 componenti	0,506444	161,311872
4 componenti	0,543959	210,406789
5 componenti	0,581473	252,488147
6 o più componenti	0,609609	287,555945

Utenze non domestiche			
Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	0,329204	0,722304
2	Campeggi, distributori carburanti	0	0
3	Stabilimenti balneari	0	0
4	Esposizioni, autosaloni	0,277564	0,610519
5	Alberghi con ristorante	0	0
6	Alberghi senza ristorante	0,587404	1,288108
7	Case di cura e riposo	0,645499	1,408492
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,729413	1,599387
9	Banche ed istituti di credito	0,374389	0,822050
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria,	0,716504	1,568431
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,981158	2,141115
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname,	0,671319	1,461805
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,748778	1,630343
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,587404	1,289828
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,703594	1,534036
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,124214	6,822331
17	Bar, caffè, pasticceria	2,349615	5,128357
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria,	1,136078	2,481629
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,911722	8,550701
21	Discoteche, night club	0	0

Ad oggi non siamo ancora in possesso del Piano Finanziario che sarà predisposto da A.S.M. S.p.A. ed in base al quale verrà stabilito il sistema tariffario per il 2016.

Imposta Pubblicità (Delibera di G.C. n.37 del 06.03.2015)

	PUBBLICITA' ORDINARIA effettuata con i seguenti mezzi: insegne, cartelli, locandine, targhe, standardi, striscioni ecc., in forma:	TARIFFE	
		Annuale (*)	Mensile (**)
1	NON luminosa (art. 12) Per ciascun metro quadrato di superficie del mezzo pubblicitario imponibile:	Euro	
		11,980	1,200
		17,980	1,800
		23,970	2,400
2	Luminosa o illuminata (art. 12) Per ciascun metro quadrato di superficie del mezzo pubblicitario imponibile:	Euro	
		23,970	2,390
		35,950	3,580
		47,940	4,780
3	Luminosa con impiego di diodi o simili a controllo elettronico (art. 14, c. 1, 2 e 3) Per ciascun metro	Euro	

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

quadrato di superficie del mezzo pubblicitario imponibile:	Per conto terzi	34,870	3,490
	Per conto proprio	17,430	1,740

PUBBLICITA' CON VEICOLI		TARIFFE	
		Annuale (*)	Mensile (**)
4	Pubblicità visiva con veicoli di uso pubblico / privato all'interno / all'esterno (art. 13, c. 1) Per ciascun metro quadrato di superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati e imponibili:	vedi precedente	vedi precedente
		punto n. 1 e 2	punto n. 1 e 2
5	Pubblicità con veicoli (art. 13, c. 3 e segg.) Per anno solare o frazione:	Senza rimorchio	
		Con rimorchio	
		Euro	Euro
		Con portata superiore a 3.000 Kg (sup. 30 q.li)	78,460
	Con portata inferiore a 3.000 Kg (inf. 30 q.li)	52,310	104,620
	Motoveicoli e Veicoli non compresi nelle due precedenti categorie	26,150	52,300

PUBBLICITA' CON PROIEZIONI		TARIFFE	
		fino a 30 giorni	oltre a 30 giorni
6	Pubblicità visiva attraverso diapositive, proiezioni luminose e simili (art. 14, c. 4 e 5) Per ogni giorno di proiezione, indipendentemente dal numero di messaggi e dalla superficie adibita a proiezione:	Euro	Euro
		2,180	1,090

PUBBLICITA' CON:		TARIFFE	
7	Striscioni che attraversano strade o piazze (art. 15, c. 1) Per ciascun metro quadrato e per ogni periodo di esposizione di 15 giorni o frazione:	Euro	
		11,980	
8	Aeromobili (art. 15, c. 2) mediante striscioni, fumogeni lancio di oggetti o manifestini ecc. Per ogni giorno (o frazione) di pubblicità, indipendentemente dai soggetti pubblicitari:	Euro	
		52,310	
9	Palloncini frenati e simili (art. 15, c. 3) Per ogni giorno (o frazione) di pubblicità, indipendentemente dai soggetti pubblicitari:	Euro	
		26,150	

PUBBLICITA' VARIA MEDIANTE:		TARIFFE	
10	Distribuzione di manifestini o altro materiale pubblicitario, anche con veicoli (art. 15, c. 4) oppure Persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari (art. 15, c. 4) Per ciascuna persona impegnata nella distribuzione o effettuazione e per ogni giorno (o frazione), indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità di materiale distribuito:	Euro	
		2,180	

PUBBLICITA' FONICA O SONORA		TARIFFE	
11	Pubblicità a mezzo apparecchi amplificatori e simili (art. 15, c. 5) Per ciascun punto di diffusione del suono (anche se mobile) e per ciascun giorno (o frazione):	Euro	

RIDUZIONE DELL'IMPOSTA

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 507/1993.

ESENZIONI DELL'IMPOSTA

Sono essenti dall'imposta le forme pubblicitarie di cui all'art.17 del D.Lgs. n. 507/1993.

Diritti Pubbliche Affissioni (Delibera di G.C. n.37 del 06.03.2015)

1. MISURA DEL DIRITTO (art. 19)

Per l'effettuazione delle pubbliche affissioni è dovuto, in solido da chi richiede il servizio e da colui nell'interesse del quale il servizio stesso è richiesto, un diritto a favore del Comune, comprensivo dell'imposta sulla pubblicità, nelle misure seguenti:

1.1. per ciascun foglio di dimensioni fino a cm 70 x 100 e per i periodi di seguito indicati:

- a) per i primi 10 giorni Euro 1,09
 b) per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione Euro 0,33

1.2. Per ogni commissione inferiore a 50 fogli il diritto è maggiorato del 50%;

[rispettivamente: tariffa a) + Euro 0,54 e tariffa b) + Euro 0,18]

Tabella esemplificativa delle tariffe per le affissioni usualmente praticate nel Comune di Travacò Siccomario (senza diritti d'urgenza o affissione in spazi prefissati):				
Per ogni manifesto Lit. 70x100 commerciale o senza riduzione rispettivamente per 10-15-20 giorni	Per ogni manifesto Lit. 100x140 (2 fogli 70x100) commerciale o senza riduzione rispettivamente per 10-15-20 giorni	Per ogni manifesto Lit. 70x100 Pro loco o No lucro con riduzione rispettivamente per 10-15-20 giorni	Per ogni manifesto Lit. 100x140 (2 fogli 70x100) Pro loco o No lucro con riduzione rispettivamente per 10-15-20 giorni	Per ogni manifesto Lit. 70x48 (affissioni finestre) con riduzione senza diritto d'urgenza
€ 1,63	€ 3,27	€ 0,81	€ 1,64	€ 0,81
€ 2,12	€ 4,25	€ 1,07	€ 2,12	
€ 2,62	€ 5,23	€ 1,31	€ 2,62	

Il totale da versare deve essere arrotondato all'Euro (0,19 centesimi per difetto, 30,99 centesimi per eccesso).

1.3. Per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli il diritto è maggiorato del 50%;

1.4. Per i manifesti costituiti da più di 12 fogli il diritto è maggiorato del 100%;

1.5. Qualora il committente richieda espressamente che l'affissione venga eseguita in determinati spazi da lui prescelti, è dovuta una maggiorazione del 100% del diritto;

1.6. L'importo di ciascuna maggiorazione è determinato applicando la relativa percentuale alle tariffe base. La somma della tariffa base e della/e maggiorazione/i corrisponde al diritto totale dovuto.

2. AFFISSIONI D'URGENZA (art. 22 c. 9)

Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere o entro i 2 (due) giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero per le ore notturne

dalle 20.00 alle 7.00, ovvero nei giorni festivi, è dovuta la maggiorazione del 10% del diritto con un minimo di Euro 25,82 per ogni commissione.

3. RIDUZIONE DEL DIRITTO (art. 20)

La tariffa per il servizio delle pubbliche affissioni è ridotta alla metà per i manifesti ed annunci previsti dall'art. 20 del D.Lgs. n.507/93.

Le riduzioni non sono cumulabili.

Con il Regolamento Comunale sono stabilite le modalità applicative delle norme di cui al predetto art. 20.

www.Albopretorionline.it

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

Missione	Programma		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	599.904,33	606.893,95	606.893,95
		cassa			
	2-Segreteria generale	comp	178.788,62	170.990,00	170.990,00
		cassa			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	251.262,49	242.514,48	241.977,02
		Cassa			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	7.900,00	7.400,00	7.400,00
		cassa			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	140.864,91	141.110,00	133.910,00
		cassa			
	6-Ufficio tecnico	comp	59.766,43	59.766,43	52.100,00
		cassa			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	1.490,00	1.490,00	1.490,00
		Cassa			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	6.170,01	5.476,37	5.000,00
cassa					
10-Risorse umane	comp	14.219,91	11.219,91	11.219,91	
	cassa				
11-Altri servizi generali	comp	103.547,50	105.547,50	105.547,50	
	cassa				
Totale Missione 1		comp	1.363.914,20	1.352.408,64	1.336.528,38
		cassa			
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	5.550,00	5.550,00	5.550,00
		cassa			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	10.600,00	6.300,00	6.300,00
		cassa			
	Totale Missione 3		comp	16.150,00	11.850,00
		cassa			
4-Istruzione e diritto allo studio	1-Istruzione prescolastica	comp	124.050,00	122.950,00	122.950,00
		Cassa			
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	158.840,00	157.640,00	157.640,00
		Cassa			
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	Comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
cassa					
Totale Missione 4		comp	285.890,00	283.590,00	283.590,00
		cassa			
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività					

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

culturali	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	24.250,00	24.600,00	24.600,00
		cassa			
	Totale Missione 5	comp	24.250,00	24.600,00	24.600,00
		cassa			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	27.400,00	27.500,00	27.500,00
		cassa			
	2-Giovani	comp	5.743,34	5.743,34	5.743,34
		cassa			
	Totale Missione 6	comp	33.143,34	33.243,34	33.243,34
		cassa			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	8.479,71	2.851,92	1.000,00
		cassa			
	Totale Missione 8	comp	8.479,71	2.851,92	1.000,00
		cassa			
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	14.900,00	14.900,00	14.900,00
		cassa			
	3-Rifiuti	comp	344.089,00	348.192,00	348.192,00
		cassa			
	4-Servizio idrico integrato	comp	3.116,44	3.116,44	0,00
	cassa				
	Totale Missione 9	comp	362.105,44	366.208,44	363.092,00
		cassa			
10-Trasporti e diritto alla mobilità	2-Trasporto pubblico locale	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		cassa			
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	67.836,59	60.715,65	57.400,00
		cassa			
	Totale Missione 10	comp	87.836,59	80.715,65	77.400,00
		cassa			
11-Soccorso civile	1-Sistema di protezione civile	comp	7.500,00	5.000,00	5.000,00
		cassa			
	Totale Missione 11	comp	7.500,00	5.000,00	5.000,00
		cassa			
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2-Interventi per la disabilità	comp	59.000,00	59.000,00	59.000,00
		cassa			
	3-Interventi per gli anziani	comp	47.100,00	47.100,00	47.100,00
		cassa			
	4-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	3.199,44	3.199,44	3.199,44
		cassa			
	5-Interventi per le famiglie	comp	43.700,00	43.900,00	43.900,00
		cassa			
9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	8.900,00	8.000,00	8.000,00	
	cassa				
	Totale Missione 12	comp	161.899,44	161.199,44	161.199,44
		cassa			

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

13-Tutela della salute		cassa			
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	6.691,31	6.691,31	6.691,31
		cassa			
	Totale Missione 13	comp	6.691,31	6.691,31	6.691,31
		cassa			
14-Sviluppo economico e competitività					
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp			
		cassa			
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	1.150,00	1.150,00	1.150,00
		Cassa			
	Totale Missione 14	comp	1.150,00	1.150,00	1.150,00
		cassa			
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa			
	Totale Missione 16	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa			
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	33.500,00	33.500,00	33.500,00
		cassa			
	Totale Missione 17	comp	33.500,00	33.500,00	33.500,00
		cassa			
20-Fondi e accantonamenti					
	1-Fondo di riserva	comp	8.383,81	8.383,81	8.383,81
		cassa			
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	15.900,00	15.900,00	15.900,00
		cassa			
	3-Altri fondi	comp	0,00	7.500,00	7.500,00
		cassa			
Totale Missione 20	comp	24.283,81	31.783,81	31.783,81	
		cassa			
50-Debito pubblico					
	2-Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	208.289,37	217.337,38	217.337,38
		cassa			
	Totale Missione 50	comp	208.289,37	217.337,38	217.337,38
		cassa			
60-Anticipazioni finanziarie					
	1-Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	1.224.355,38	1.224.355,38	1.224.355,38
		cassa			
	Totale Missione 60	comp	1.224.355,38	1.224.355,38	1.224.355,38
		cassa			
	TOTALE MISSIONI (totale spesa corrente)	comp	3.849.938,59	3.836.985,31	3.812.821,04
		cassa			

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni*

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

www.albopretorionline.it

La gestione del patrimonio

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	5.738.738,45	182.631,93	0,00	0,00	118.427,41	0,00	5.802.942,97
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	32.535,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.535,45
3) Terreni (patrimonio disponibile)	1.626,56	3.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.226,56
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	3.009.925,58	12.450,00	0,00	0,00	90.671,27	0,00	3.031.704,31
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.288.159,80	34.943,00	0,00	0,00	69.693,08	0,00	2.253.409,72
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	115.735,58	4.356,00	0,00	0,00	18.013,74	0,00	102.077,84
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	26.232,85	395,00	0,00	0,00	5.325,57	0,00	21.302,28
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	5.299,20	0,00	0,00	0,00	1.059.843,00	0,00	4.239,36
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	14.932,34	666,00	0,00	0,00	9.119,67	0,00	16.478,67
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	3.134,88	0,00	0,00	0,00	626,98	0,00	2.507,90
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	566,45	642,87	0,00	0,00	201,86	0,00	807,46
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Immobilizzazioni in corso	1.336.587,66	338.252,17	0,00	0,00	0,00	0,00	1.336.587,66
Totale		12.801.221,41	239.684,80	0,00	0,00	313.139,42	12.529.810,18

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	160.000,00	60.000,00	30.000,00
	- OO.UU. :	80.000,00	60.000,00	30.000,00
	- Concessione Loculi :	5.000,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	50.000,00	0,00	0,00
	- Altre :	25.000,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	1.456.000,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	1.456.000,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	300.000,00	0,00	0,00
	Trasferimento biblioteca (art.53, commi 6-7, DLgs 163/2006)	300.000,00		

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo Debito (+)	3.056.804,02	2.866.046,02	2.669.561,71	2.467.549,48	2.317.769,64	2.161.467,42
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	190.758,00	196.484,31	201.992,23	149.779,84	156.302,22	163.113,04
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	2.866.046,02	2.669.561,71	2.467.569,48	2.317.769,64	2.161.467,42	1.998.354,38
Nr. Abitanti al 31/12	4471	4454				
Debito medio x abitante						

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	124.378,00	119.877,31	110.100,07	100.442,30	93.919,92	87.109,10
Quota capitale	190.758,00	196.484,31	201.992,23	149.779,84	156.302,22	163.113,04
Totale fine anno	315.136,00	316.361,62	312.092,30	250.222,14	250.222,14	250.222,14

Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi	124.378,00	119.877,31	110.100,07	100.442,30	93.919,92	87.109,10
Entrate correnti	2.484.472,83	2.645.220,98	2.531.330,41	2.547.206,06	2.553.285,66	2.553.285,66
% su entrate correnti	5,01	4,53	4,35	3,94	3,67	3,41
Limite art. 204 TUEL	6,00 %	8,00 %	10,00 %	10%	10%	10%

Si precisa che i dati forniti non tengono conto dell'ultima rinegoziazione mutui (deliberazione C.C. 71 del 14/11/2015), in quanto non sono ancora stati aggiornati i piani di ammortamento a seguito di tale operazione.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'art. 162 , comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. Nell'Ente permangono gli equilibri di bilancio.

www.albopretorionline.it

*Valutazione della situazione economico-finanziaria degli
organismi gestionali esterni*

Il bilancio della società A.S.M. S.p.a., partecipata del Comune, depositato agli atti, evidenzia un utile per € 291.134,00

Il bilancio della società Pavia Acque s.c.a.r.l., non evidenzia perdite d'esercizio, anzi chiude con utile di € 693.824,00

L'Istituzione "IL Novello – Don Franco Comaschi", ha chiuso l'ultimo bilancio con un utile quantificato in € 7.963,00

www.albopretorionline.it

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2016-2018

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Devono essere analizzati i seguenti principali aspetti:

- per la parte entrata occorre effettuare una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- per la parte spesa occorre partire da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate.

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

www.AlboPreTORIonline.it

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Travacò Siccomario ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>%</i>
A.S.M. PAVIA S.P.A.	0,085

ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>%</i>
IL NOVELLO - DON FRANCO COMASCHI	100,00

ALTRE SOCIETA'

<i>Nome</i>	<i>%</i>
PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.	0,016

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

- Superficie in Kmq.: 15,62
 - RISORSE IDRICHE
 - Laghi n° /
 - Fiumi e torrenti N° 4 (n. 2 + n. 2)
 - STRADE
 - Statali Km / - Provinciali Km 0 - Comunali Km 14,7
 - Vicinali Km 6,6 - Autostrade Km / - Piste ciclabili Km 5,1
 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI
 - Piano Governo del Territorio approvato si X no Del.ne CC n° 65 del 13/12/2012-
Pubbl. BURL il 23/01/13
 - Programma di fabbricazione si... no X |
 - Piano edilizia economica e popolare si... no X |
 - PIANI INSEDIAMENTO PRODUTTIVI
 - Industriali si... no X
 - Artigianali si... no X
 - Commerciali si... no X
 - Altri strumenti (specificare)
- Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti si no X
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

P.E.E.P. / P.I.P. AREA INTERESSATA AREA DISPONIBILE
Circa le aree PEEP/PIP la delibera assunta dal Consiglio Comunale in data 22/01/2014 n° 2, dà atto che non ne esistono.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	244.066,03	15.529,90	10.055,75	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	127.082,71	21.847,25	14.098,52	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		previsione di cassa		0,00		
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza	0,00	2.079.088,06	2.090.417,66	2.090.417,66
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di cassa	0,00	2.079.088,06		
TITOLO 3:	Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza	0,00	139.200,00	139.200,00	139.200,00
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	58.000,00	58.000,00	58.000,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	1.224.335,38	1.224.335,38	1.224.335,38
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza	0,00	627.500,00	627.800,00	627.800,00
			previsione di cassa	0,00	627.500,00		
	TOTALE TITOLI	0,00	previsione di competenza	0,00	4.440.061,44	4.440.621,04	4.440.621,04
			previsione di cassa	0,00	4.440.061,44		
			Fondo pluriennale vincolato	371.148,74	37.377,15	24.164,27	0,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	0,00	previsione di competenza	371.148,74	4.477.438,59	4.464.785,31	4.440.621,04
			previsione di cassa	0,00	4.440.061,44		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	comp	1.741.500,00	1.754.000,00	1.754.000,00
		cassa	1.741.500,00		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	337.588,06	336.417,66	336.417,66
		cassa	337.588,06		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	2.079.088,06	2.090.417,66	2.090.417,66
		cassa	2.079.088,06		

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO -- FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste secondo quanto Pubblicato sul sito del ministero dell'Interno- Finanza Locale, sulla base della normativa vigente.

www.Albopretorioonline.it

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	142.700,00	138.600,00	138.600,00
		cassa	142.700,00		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	600,00	600,00	600,00
		cassa	600,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	143.300,00	139.200,00	139.200,00
		cassa	143.300,00		

www.Albopretorioonline.it

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	259.588,00	260.538,00	260.538,00
		cassa	259.588,00		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
300	Interessi attivi	comp	200,00	100,00	100,00
		cassa	200,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	39.530,00	37.230,00	37.230,00
		cassa	39.530,00		
TOTALI TITOLO		comp	302.318,00	300.868,00	300.868,00
		cassa	302.318,00		

www.Albopretoriomin@univ

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	5.000,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	8.500,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	8.500,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		cassa	50.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	63.500,00	58.000,00	58.000,00
		cassa	63.500,00		

Si fa presente che gli stanziamenti inizialmente iscritti nel bilancio pluriennale 2015/2017, ribaltati ai fini della predisposizione del DUP, non tengono conto del programma dei lavori pubblici approvato con deliberazione di G.C. n. 140/2015 e del piano delle alienazioni approvato con deliberazione di G.C. n. 157/2015

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

www.albopretorionine.it

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	1.224.355,38	1.224.335,38	1.224.335,38
		cassa	1.224.355,38		
	TOTALI TITOLO	comp	1.224.355,38	1.224.335,38	1.224.335,38
		cassa	1.224.355,38		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) 2.645.220,98

Limite 3/12 661.305,24

www.albopretorio.it

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	450.000,00	450.000,00	450.000,00
		cassa	450.000,00		
200	Entrate per conto terzi	comp	177.500,00	177.800,00	177.800,00
		cassa	177.500,00		
	TOTALI TITOLO	comp	627.500,00	627.800,00	627.800,00
		cassa	627.500,00		

www.albopretorionline.it

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate nella SeS (condizioni interne).

www.Albopretorionline.it

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.645.220,98
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale : Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014 Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento Ammontare disponibile per nuovi interessi	119.877,31
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	2.470.103,46
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	101.325,03
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	2.368.778,43

Non si prevede di assumere mutui triennio 2016-2018

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2016-2018 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.
Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.363.914,20	1.352.408,64	1.336.528,38
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vine.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.348.033,94		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vine.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	16.150,00	11.850,00	11.850,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vine.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	16.150,00		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	283.890,00	283.590,00	283.590,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vine.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	283.890,00		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	24.250,00	24.600,00	24.600,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vine.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	24.250,00		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	33.143,34	33.243,34	33.243,34
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vine.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	33.143,34		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vine.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	8.479,71	2.851,92	1.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vine.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.627,79		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	362.105,44	366.208,44	363.092,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vine.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	358.989,00		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	87.836,59	80.715,65	77.400,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vine.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	84.520,94		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	7.500,00	5.000,00	5.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vine.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.500,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	161.899,44	161.199,44	161.199,44
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vine.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	161.899,44		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	6.691,31	6.691,31	6.691,31
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vine.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.691,31		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	1.150,00	1.150,00	1.150,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vine.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.150,00		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	500,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	33.500,00	33.500,00	33.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	33.500,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	24.283,81	31.783,31	31.783,31
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	208.289,37	217.337,38	217.337,38
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	1.224.355,38	1.224.355,38	1.224.355,38
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.224.355,38		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	627.500,00	627.800,00	627.800,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	627.500,00		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	4.477.438,59	4.464.785,31	4.440.621,04
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.428.990,51		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	4.477.438,59	4.464.785,31	4.440.621,04
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.428.990,51		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Organi istituzionali	comp	599.904,33	606.893,95	606.893,95
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	599.904,33		
2	Segreteria generale	comp	178.788,62	170.990,00	170.990,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	178.788,62		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	241.262,49	242.514,48	241.977,02
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	241.262,49		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	7.900,00	7.400,00	7.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.900,00		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	140.864,91	141.110,00	133.910,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	140.864,91		
6	Ufficio tecnico	comp	59.766,43	59.766,43	52.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	59.766,43		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	1.490,00	1.490,00	1.490,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.490,00		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	6.170,01	5.476,37	5.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.170,01		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	14.219,91	14.219,91	11.219,91
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	14.219,91		
11	Altri servizi generali	comp	103.547,50	105.547,50	105.547,50
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	103.547,50		
TOTALI MISSIONE		comp	1.363.914,20	1.352.408,64	1.336.528,38
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.348.033,94		

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

All'interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Polizia locale e amministrativa	comp	5.550,00	5.550,00	5.550,00
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.550,00		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	10.600,00	6.300,00	6.300,00
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.600,00		
TOTALI MISSIONE		comp	16.150,00	11.850,00	11.850,00
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	16.150,00		

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Istruzione prescolastica	comp	124.050,00	122.850,00	122.950,00
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	124.050,00		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	158.840,00	157.640,00	157.640,00
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	158.840,00		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.000,00		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	285.890,00	283.590,00	283.590,00
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	285.890,00		

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	24.250,00	24.600,00	24.600,00
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	24.250,00		
TOTALI MISSIONE		comp	24.250,00	24.600,00	24.600,00
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	24.250,00		

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Sport e tempo libero	comp	27.400,00	27.500,00	27.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	27.400,00		
2	Giovani	comp	5.743,34	5.743,34	5.743,34
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.743,34		
TOTALI MISSIONE		comp	33.143,34	33.243,34	33.243,34
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	33.143,34		

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	8.479,71	2.851,92	1.000,00
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.627,79		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	8.479,71	2.851,92	1.000,00
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.627,79		

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	14.900,00	14.900,00	14.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	14.900,00		
3	Rifiuti	comp	348.089,00	348.192,00	348.192,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	348.089,00		
4	Servizio idrico integrato	comp	3.116,44	3.116,44	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	362.105,44	366.208,44	363.092,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	358.989,00		

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	20.000,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	67.836,59	60.715,65	57.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	64.520,94		
TOTALI MISSIONE		comp	87.836,59	80.715,65	77.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	84.520,94		

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
1	Sistema di protezione civile	comp	7.500,00	5.000,00	5.000,00
		ipr	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.500,00		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		ipr	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	7.500,00	5.000,00	5.000,00
		ipr	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.500,00		

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Interventi per la disabilità	comp	59.000,00	59.000,00	59.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	59.000,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	47.100,00	47.100,00	47.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	47.100,00		
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	3.199,44	3.199,44	3.199,44
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.199,44		
5	Interventi per le famiglie	comp	43.700,00	43.900,00	43.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	43.700,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	8.900,00	8.000,00	8.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.900,00		
TOTALI MISSIONE		comp	161.899,44	161.199,44	161.199,44
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	161.899,44		

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All'interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	6.691,31	6.691,31	6.691,31
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.691,31		
TOTALI MISSIONE		comp	6.691,31	6.691,31	6.691,31
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.691,31		

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		ipv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		ipv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		ipv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	1.150,00	1.150,00	1.150,00
		ipv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.150,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.150,00	1.150,00	1.150,00
		ipv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.150,00		

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

All'interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	500,00	500,00	500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	500,00		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	500,00	500,00	500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	500,00		

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
I	Fonti energetiche	comp	33.500,00	33.500,00	33.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	33.500,00		
TOTALI MISSIONE		comp	33.500,00	33.500,00	33.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	33.500,00		

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All'interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		fp*	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fp*	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All'interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
I	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Fondo di riserva	comp	8.383,81	8.383,81	8.383,81
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	15.900,00	15.900,00	15.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	0,00	7.500,00	7.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	24.283,81	31.783,81	31.783,81
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 2 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo
1° anno	8.383,81
2° anno	8.383,81
3° anno	8.383,81

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016, il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>
1° anno	15.900,00
2° anno	15.900,00
3° anno	15.900,00

www.Albopretorionline.it

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	208.289,37	217.337,38	217.337,38
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	208.289,37		
TOTALI MISSIONE		comp	208.289,37	217.337,38	217.337,38
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	208.289,37		

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	1.224.355,38	1.224.355,38	1.224.355,38
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.224.355,38		
TOTALI MISSIONE		comp	1.224.355,38	1.224.355,38	1.224.355,38
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.224.355,38		

www.Albopretorio.it

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	comp	627.500,00	627.800,00	627.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	627.500,00		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	627.500,00	627.800,00	627.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	627.500,00		

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
TOTALE IMPEGNI:	364.981,30	229.447,71	12.006,17

www.Albopretorionline.it

*Valutazione della situazione economico-finanziaria degli
organismi gestionali esterni*

I bilanci della società A.S.M. S.p.a., partecipata del Comune, depositati agli atti, non evidenziano perdite d'esercizio.

Il bilancio della società Pavia Acque s.c.a.r.l., non evidenzia perdite d'esercizio, anzi chiude con utile di € 693.824,00

L'Istituzione "IL Novello – Don Franco Comaschi", ha chiuso l'ultimo bilancio con un utile.

www.Albopretorionline.it

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2016-2018 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2016

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	Nuova strada di collegamento Travacò Siccomario – San Martino Siccomario	250.000,00
	Realizzazione nuova scuola materna	1.500.000,00
	TOTALE SPESE:	1.800.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2017

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

Riepilogo Investimenti Anno 2018

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

(Delibera di G.C. n. 140 del 08/10/2015)

Programma pubblicato il 13/10/2015 per gg. 60.

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A	2	2
B	8 (2 P.T.)	7 (1 P.T.)
C	7	7
D	3	3
Dir.		
Segr.		

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso
 di ruolo n. 19 fuori ruolo n. 0

<i>AREA TECNICA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	ISTRUTTORE DIRETT	1	1
C	ISTRUTTORE	3	3
B	COLLABORATORE	3 (2 P.T.)	2 (1 P.T.)

<i>AREA AMMINISTRATIVA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	ISTRUTTORE DIR.	1	1
C	ISTRUTTORE	2	2
B	COLLABORATORE	3	3

<i>AREA ECONOMICA-FINANZIARIA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	ISTRUTTORE DIR.	1	1*
C	ISTRUTTORE	2	2 (1 P.T.)
B	COLLABORATORE	1	1 (1 P.T.)
B	APPLICATO	1	1

*dipendente P.T. 24 h in comando presso altro Ente. Allo stesso tempo copre il ruolo un dipendente di altra P.A. in convenzione a 14 h/settimanali.

Fuori dotazione organica è stata stipulata una convenzione con la Provincia di Pavia per un dipendente che copre il ruolo di Direttore dell'Istituzione comunale "Il Novello Don Franco Comaschi".

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Con Delibera di Giunta Comunale n° 167 del 27/11/2015 è stato approvato il Fabbisogno Triennale del personale 2016/2018.

Si riportano di seguito le tabelle riepilogative della spesa prevista.

PROSPETTO SPESA PERSONALE AI SENSI COMMA 557 LEGGE 296/2006 - ANNO 2016	
	TOTALE
COMPONENTI ATTIVE	
area amm.va	€ 142.600,00
area tecnica	€ 179.200,00
area finanziaria	€ 102.800,00
Spesa personale di altro Ente	€ 14.600,00
Segretario	€ 85.700,00
straordinari	€ 1.700,00
fondo produttività quota fissa	€ 33.986,74
contributi Inpdap e Inail	€ 128.000,00
Inpdap Segretario	€ 22.000,00
Irap	€ 37.500,00
Irap segretario	€ 7.100,00
Buoni pasto	€ 7.000,00
CUC	€ 2.600,00
voucher	€ 7.000,00
totale +	€ 771.786,74
IN DETRAZIONE	
spesa personale categorie protette	€ 20.526,00
entrata Convenzione segreteria	€ 67.700,00
entrata personale in comando	€ 31.000,00
rimborso spese locomozione	€ 1.800,00
totale -	€ 121.026,00
totale spesa ai sensi comma 557	€ 650.760,74
limite spesa triennio 2011/2013	€ 681.523,45
marginale di spesa ancora sostenibile	€ 30.762,71

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

PROSPETTO SPESA PERSONALE AI SENSI COMMA 557 LEGGE 296/2006 - ANNO 2017 e ANNO 2018		
		TOTALE
COMPONENTI ATTIVE		
area amm.va		€ 143.000,00
area tecnica		€ 179.200,00
area finanziaria		€ 106.000,00
Spesa personale di altro Ente		€
Segretario		€ 85.700,00
straordinari		€ 1.700,00
fondo produttività quota fissa		€ 33.986,74
contributi Inpdap e Inail		€ 130.500,00
Inpdap Segretario		€ 22.000,00
Irap		€ 38.000,00
Irap segretario		€ 7.100,00
Buoni pasto		€ 7.000,00
CUC		€ 2.600,00
voucher		€ -
totale +		€ 756.786,74
IN DETRAZIONE		
spesa personale categorie protette		€ 20.526,00
entrata Convenzione segreteria		€ 67.700,00
entrata personale in comando		€ 31.000,00
rimborso spese locomozione		€ 1.800,00
totale -		€ 121.026,00
totale spesa ai sensi comma 557		€ 635.760,74

limite spesa triennio 2011/2013	€ 681.523,45
marginò di spesa ancora sostenibile	€ 45.762,71

Con Delibera di Giunta Comunale n° 107 del 22/07/2015 e successiva modifica n° 124 del 07/09/2015, è stata autorizzata la sottoscrizione del Contratto decentrato integrativo per l'anno 2015.

Il contratto decentrato è stato sottoscritto in data 18 settembre u.s. ed ha disposto la utilizzazione delle risorse disponibili come di seguito riepilogato:

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2015	Fondo 2014	Diff 2015-2014	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art 32)	33.986,74	33.986,74	-	
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	33.986,74	33.986,74	-	
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010				
Attiv. nuovi servizi o riorgan (art. 15 c. 5 - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	6.000,00	-	-6.000,00	
Attiv. nuovi servizi o riorgan (art. 15 c. 2)	2.924,89		-2.924,89	
Progetto regione sicurezza territorio / finanziamento regionale	-			
Art.15 c.1 lett. k) (ICI, art.208 TULPS, ecc.)	1.820,00		-1.820,00	
Poste variabili non sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010				
Economie Fondo anno precedente	1.092,67		-1.092,67	
Risparmi straordinario		248,19	248,19	
Art.15 c.1 lett. k): Progettazione UTC Art.91 c.5 D.Lgs. 163/06 - Direttiva CEE 2004/38	4.000,00	4.000,00	-	
Risp. straordinario anno precedente (art. 15 c. 1 lett m) Ccnl EELL 98-01)	-	-	-	
Totale risorse variabili	15.837,56	4.248,19	-11.589,37	
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione per decurtazione proporzionale (art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010)	-	-	-	-
Altre decurtazioni del fondo (Riduzione x incarichi PO)	-	-	-	-
Totale decurtazioni del fondo	-	-	-	-
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	33.986,74	33.986,74	-	
Risorse variabili	15.837,56	4.248,19	-11.589,37	
Decurtazioni				
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	49.824,30	38.234,93	-11.589,37	

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente				
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2015	Fondo 2014	Diff 2015-2014	
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
indennità di comparto quota carico Fondo	6.493,00	6.725,00	232,00	
Progressioni orizzontali storiche	15.585,00	14.660,00	-925,00	
Indennità turno, rischio, disagio, maneggio, ecc.	7.350,00	7.350,00	-	
Indennità di responsabilità / professionalità	4.558,74	4.550,00	-8,74	
Altro	-	-	-	
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	33.986,74	33.285,00	-701,74	
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Economie per anno successivo				
Art.15 c.1 lett. k): Progettazione UTC Art.91 c.5 D.Lgs. 163/06 - Direttiva CEE 2004/38 + ICI	5.320,00	4.000,00	-1.320,00	
Indennità di responsabilità / professionalità		-	-	
Indennità turno, rischio, disagio, maneggio, ecc.		-	-	
Produttività / performance collettiva	8.924,89		-8.924,89	
Produttività / performance individuale	1.092,67	949,93	-142,74	
Ampliamento orario serale/notturno polizia locale	500,00		-500,00	
Totale destinazioni regolate	15.837,56	4.949,93	-10.589,37	
(eventuali) Destinazioni da regolare				
			-	
Acc. to art. 37 c. 7 Ccnl EFLL 22.1.04	-	-	-	-
Altre decurtazioni del fondo (specificare)	-	-	-	-
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	-	-	-	-
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	33.986,74	33.986,74		
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	15.837,56	4.248,19	-11.589,37	
(eventuali) destinazioni ancora da regolare				
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	49.824,30	38.234,93	-11.589,37	

Si fa presente che ai sensi dell'art. 16 comma 11 della bozza di legge di stabilità 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

www.AlboPretorionline.it

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari è previsto come segue:

Previsioni per l'anno 2016 previsti con delibera del Piano Alienazioni (Delibera di G.C. n. 157 del 03/11/2015) - Programma pubblicato il 05/11/2015 per gg. 60.

- ALIENAZIONE IN PROPRIETA' DELLE AREE GIA' ASSEGNATE IN DIRITTO DI SUPERFICIE PER BOX VIA DI VITTORIO**
 Si conferma la alienazione del diritto di superficie relativo alla proprietà dei box seminterrati (compreso il soprastante parcheggio), localizzati in via Di Vittorio in frazione Rotta
 Valore stimato: euro 50.000,00 circa; tale valore non è al momento perfezionabile in valore di stima, in quanto necessita di una approfondita analisi degli atti di provenienza che hanno portato alla attuale situazione proprietaria;
 Destinazione urbanistica prevista:

Immobile	Dati catastali	Destinazione PGT Vigente	Destinazione PGT prevista con il piano delle alienazioni	Valore a corpo (stima prezzo di cessione)	Note
Area in diritto di superficie per box con soprastante parcheggio pubblico via Di Vittorio	Fg. I Mapp. 1095 sub da I a 45 proprietà comunale	Area per parcheggi pubblici Art. 47 delle NTA del PGT	Area residenziale esistente Art. 38 delle NTA del PGT	Euro 50.000,00	

- ALIENAZIONE IN PROPRIETA' DELLE AREE PEEP GIA' ASSEGNATE IN DIRITTO DI SUPERFICIE**
 Si conferma la prosecuzione del programma di alienazioni in proprietà del diritto di superficie delle aree PEEP a suo tempo realizzate e per le quali sono state già formalizzate dal Consiglio e dalla Giunta Comunale le necessarie autorizzazioni alla trasformazione dei diritti sui beni compresa la cancellazione dei vincoli convenzionali residui; tale valore non è al momento quantificabile in quanto la volontà di addivenire alla trasformazione dei diritti su tali beni, dipende in via esclusiva dagli attuali titolari del diritto di superficie; tuttavia si può ipotizzare una entrata per il comune sulla base del trend generato per queste richieste negli ultimi anni,
 Valore stimato: euro 10.000,00 circa per l'anno 2016
 Destinazione urbanistica: mantengono la destinazione prevista dal PGT
- ALIENAZIONE IN PROPRIETA' DI PORZIONI DELLE AREE LASCITO REMO BRUNI**
 Si conferma la volontà della AC procedere alla alienazione di parte delle aree agricole acquisite al patrimonio comunale a seguito di lascito testamentario del Sig. Remo Bruni, accettato con deliberazione CC n.28 del 02.07.2012 e successivamente formalizzato con atto notarile, in particolare di una delle aree di cui al citato lascito, che non risultano di interesse da parte della amministrazione comunale, in quanto dell'una -riferita al mapp. 734 del fg. I del catasto terreni- si è acquisita la proprietà in quota di 4/48 di una superficie pari a mq. 24, dell'altra -riferita al mapp. 529 del fg. 4 del catasto terreni- si è acquisita la proprietà in quota di 1/2 di una

superficie pari a mq. 2.334, considerato che tale decisione è motivata dalla impossibilità di utilizzo delle aree destinate alla zona agricola, e dalla oggettiva difficoltà di gestione derivante dalla quota parte di proprietà di terzi.

Valore stimato: euro 4.500,00 circa per l'anno 2016

Destinazione urbanistica: mantengono la destinazione prevista dal PGT

• ALIENAZIONE QUOTA EX SCUOLA MEDIA SAN MARTINO SICCOMARIO

Si concorda con il comune di San Martino Siccomario sulla opportunità di alienazione della ex scuola media e del relativo sedime, di cui il comune di Travacò Siccomario possiede il 11,09% del bene. In merito alla determinazione della quota del valore complessivo dell'immobile, si riscontra che nella Stima immobiliare redatta dal comune di San Martino ed allegata alla propria delibera GC 13/2013, il valore complessivo viene indicato compreso tra euro 1.904.400,00 ed euro 2.380.500,00; il che comporterebbe per la quota di Travacò Siccomario (pari all'11,09%) un valore compreso tra circa euro 211.000,00 ed euro 263.000,00. Tale valore considera le condizioni di mercato di qualche anno addietro, mentre le condizioni attuali risultano sostanzialmente diverse.

Valore stimato: euro 150.000,00 circa, pari all'11,09% del valore complessivo ipotizzato (rispetto alla stima sopra richiamata, la valutazione è fatta in via prudenziale tenuto conto delle attuali condizioni del mercato immobiliare)

Destinazione urbanistica: Area a servizio delle residenze, Aree per l'istruzione. Tale area è eventualmente soggetta a variante della destinazione prevista dal PGT del comune di San Martino Siccomario

• ALIENAZIONE DI PORZIONI DI AREE IN FRAZIONE ROTTA VIA DI VITTORIO

Si prevede di procedere alla alienazione di due porzioni di circa mq. 1.000 ciascuna facenti parte delle aree a verde non utilizzate in via Di Vittorio (adiacenza ex zona mercato e fronte campo di calcio); tali aree sono al momento ancora da frazionare.

Valore stimato: euro 220.000,00 circa; valore comunque suscettibile dell'andamento del mercato del presente periodo;

Destinazione urbanistica prevista:

Immobile	Dati catastali	Destinazione PGT Vigente	Destinazione PGT prevista con il piano delle alienazioni	Valore a corpo (stima prezzo di cessione)	Note
Area verde e parcheggio pubblico via Di Vittorio (da frazionare)	Area da frazionare Piena proprietà	Area a verde e spazi aperti per il gioco e la relazione Area per parcheggi pubblici Art. 47 delle NTA del PGT	Area residenziale con obbligo urbanizzativo Art. 39 delle NTA del PGT	Euro 110.000,00	Superficie alienabile circa mq. 1.000
Area verde pubblico via Di Vittorio (da frazionare)	Area da frazionare Piena proprietà	Area a verde e spazi aperti per il gioco e la relazione Art. 47 delle NTA del PGT	Area residenziale con obbligo urbanizzativo Art. 39 delle NTA del PGT	Euro 110.000,00	Superficie alienabile circa mq. 1.000

Piano triennale di razionalizzazione

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 16.03.2015 è stato approvato il Piano triennale di Razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, ex art. 1, commi 549 e seguenti della Legge Finanziaria 2008

RELAZIONE RESPONSABILE AREA FINANZIARIA **Misure finalizzate al contenimento della spesa** **(art. 2 Commi 594- 599 della Legge 24412007 - Legge Finanziaria 2008)**

La legge Finanziaria 200B (L. 244/2007) ha previsto alcuni adempimenti di verifica delle dotazioni strumentali degli enti pubblici fra cui anche i seguenti commi:

594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo;

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

597. A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.

598. I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato, decreto legislativo n. 82 del 2005.

La norma prevede l'adozione di Piani Triennali per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione delle dotazioni strumentali.

A tale fine, stante la vigente organizzazione di questo ente, ogni ufficio ha proceduto alla verifica delle dotazioni strumentali affidate quali:

- fotocopiatori
- autovetture di servizio
- dotazioni informatiche
- beni immobili di uso abitativo o di servizio

Una volta raccolte tali verifiche, lo scrivente, Responsabile dell'Area Finanziaria, qui individuato per il ruolo trasversale che gli appartiene, ha redatto il Piano Triennale di cui all'art. 2 Commi 594-599 inviandolo all'Amministrazione Comunale per la prescritta approvazione e la successiva pubblicazione sul sito dell'ente ai sensi dei commi 597 e 598. Di seguito si relaziona la situazione riscontrata.

Autovetture di servizio

Il parco auto del Comune è costituito al 09.12.2015 da n. 16 mezzi:

- n. 12 veicoli assegnati all'Ufficio Tecnico Comunale
Dei suddetti mezzi n. 2 sono mezzi operativi per la manutenzione stradale, n. 1 assegnato al settore Vigilanza, n. 2 assegnati al settore Trasporto Scolastico, n. 5 (di cui n. 3 rimorchi) assegnati al settore Protezione Civile, n. 2 assegnati agli Uffici e Amministratori
- n. 4 veicoli concessi in comodato d'uso gratuito all'Istituzione "Il Novello - Don Franco Comaschi" (repertorio n. 281 del 10. 06.2004, debitamente registrato all'Ufficio del registro di Pavia al n. 3833 del 24.06.2004)

Le misure e le azioni in essere e ad oggi previste con riferimento alle spese per le autovetture di Servizio sono le seguenti:

1. Per quanto concerne il carburante, la Convenzione con Consip s.p.a. attiva con la Regione Lombardia, stipulata in data 31.12.2012 con Totalerg s.p.a. per l'acquisto di carburante tramite assegnazione di fuel-cards con il suddetto fornitore, che praticherà uno sconto sul prezzo stabilito dal gestore di € 0,075.
La convenzione è stata stipulata dal Responsabile dell'Area tecnica con Determinazione n. 230 del 31.12.2012 e comprende i rifornimenti dei mezzi in dotazione al Comune.
2. " Auto condivisa": trattasi di iniziativa già introdotta da diversi anni fra le tre aree gestionali che si suddividono le due autovetture secondo le esigenze giornaliere degli Uffici (autovettura Citroen Saxò targata AS083HN con alimentazione a benzina, e autovettura Fiat Panda targata EV366WJ con alimentazione mista benzina-metano).
3. Nuovo servizio di trasporto degli anziani al mercato al sabato regolamentato con deliberazione di C.C. N. 2 del 20/02/2015 su proposta deliberata dalla G.C. con atto n. 16 del 24/12/2014: per il servizio è prevista la compartecipazione dell'utenza per una quota pari a 1 euro per andata e ritorno per persona;

L'Attenzione per il triennio di programmazione sarà al contenimento delle suddette spese nei limiti di cui al D.L.7812010 convertito nella L.22212010 con particolare riguardo agli impegni da assumere per la manutenzione e l'esercizio di automezzi con l'esclusione delle spese di noleggio derivanti da contratti pluriennali in essere.

I prospetti allegati riportano il quadro delle spese sostenute per la gestione del parco auto negli anni 2012 - 2015 e la previsione di spesa per le annualità 2016 - 2018.

Comune di Travacò Siccomario

Piano triennale di razionalizzazione - Legge Finanziaria 2008

AUTOPARCO

Tipo spesa	Descrizione	Convenzione Consip Intercent-ER	Data di stipula contratto di acquisto	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
				Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato
Acquisto autovetture per autoparco comunale	Proroga canone auto in noleggio ad uso uffici	Convenzione Consip	Determina UTC n. 06/2014	€ 4.000,00	€ 1.003,77	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Noleggio autovettura ad uso uffici comunali	Convenzione Consip	Determina UTC n. 17/2014		€ 2.193,99	€ 3.816,60	€ 3.900,00	€ 3.900,00	€ 3.900,00	€ 3.900,00	€ 3.900,00	€ 3.900,00	€ 3.900,00	€ 3.900,00	€ 3.900,00
	Acquisto autovettura ad uso Polizia locale (finanziata da contributo regionale)	Convenzione Consip	Determina UTC n. 17/2014		€ 26.785,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE COMUNE				€ 4.000,00	€ 29.982,76	€ 3.816,60	€ 3.900,00	€ 3.900,00	€ 3.900,00	€ 3.900,00	€ 3.900,00	€ 3.900,00	€ 3.900,00	€ 3.900,00	€ 3.900,00
Acquisto autovetture per autoparco Istituzione	Fiat Doblò		Determina n. 52/2012 del 26.09.2012	€ 26.399,72	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Fiat Doblò		Determina n. 52/2013 del 31.12.2013	€ -	€ 6.100,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Impegno per acquisto pulmino nel 2015		Determina n. 28/2015	€ -	€ -	€ 17.100,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE ISTITUZIONE				€ 26.399,72	€ 6.100,00	€ 17.100,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE GENERALE				€ 30.399,72	€ 36.082,76	€ 20.916,60	€ 3.900,00	€ 3.900,00	€ 3.900,00	€ 3.900,00	€ 3.900,00	€ 3.900,00	€ 3.900,00	€ 3.900,00	€ 3.900,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Tipo spesa	Descrizione	Disponibilità convenzioni: Consip Intercent-ER	Data di attivazione convenzione o gara	Scadenza convenzione o affidamento	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
					Impegnato	Impegnato	Impegnato	Previsione	Previsione	Previsione
Spese per manutenzione ed esercizio	Rifornimento carburante mezzi comunali		Determine UTC varie		€ 16.700,00	€ 14.825,00	€ 10.568,36	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
	Rifornimento carburante mezzi Istituzione		Determine varie		€ 15.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Boli automezzi comunali		Determine Area Finanziaria varie		€ 1.031,36	€ 1.007,65	€ 1.064,04	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
	Boli automezzi Istituzione		Determine varie		€ 980,00	€ 980,00	€ 1.021,85	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
	Assicurazione mezzi comunali		Determine UTC varie		€ 6.442,34	€ 5.911,57	€ 6.500,85	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
	Assicurazione mezzi Istituzione		Determine varie		€ 6.083,00	€ 3.898,90	€ 3.440,29	€ 3.400,00	€ 3.400,00	€ 3.400,00
	Manutenzione e riparazione meccanica, riparazioni carrozzeria, fornitura e assistenza pneumatici, lavaggio auto mezzi comunali		Determine UTC varie		€ 11.528,31	€ 10.252,64	€ 11.604,24	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
	Manutenzione e riparazione meccanica, riparazioni carrozzeria, fornitura e assistenza pneumatici, lavaggio auto mezzi Istituzione		Determine varie		€ 8.805,00	€ 2.100,00	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE COMUNE				€ 35.329,51	€ 31.996,86	€ 29.737,49	€ 28.500,00	€ 28.500,00	€ 28.500,00
	TOTALE ISTITUZIONE				€ 30.868,00	€ 6.978,90	€ 4.462,14	€ 4.400,00	€ 4.400,00	€ 4.400,00
TOTALE GENERALE				€ 66.197,51	€ 38.975,76	€ 34.199,63	€ 32.900,00	€ 32.900,00	€ 32.900,00	

Il rifornimento e la manutenzione dei mezzi dell'Istituzione è compreso nella convenzione S.S.A.. Per l'anno 2014 si tratta di spese relative al periodo precedente.

Comune di Travacò Siccomario

Dotazioni strumentali - fotocopiatori

Con riferimento ai fotocopiatori sono attualmente in uso n. 4 apparecchi, dislocati presso le sedi dei vari uffici comunali, noleggiati, mediante ricorso alle convenzioni Consip.

La riduzione dei costi di noleggio e di assistenza dei fotocopiatori registrato negli ultimi anni, determinato in parte dalle convenzioni Consip, ha consentito già di per sé un risparmio nell'utilizzo di tali apparecchiature.

I prospetti allegati riportano il quadro dei fotocopiatori e delle dotazioni strumentali in uso presso il Comune e L'Istituzione il Novello di Don Franco Comaschi, relativo alle spese sostenute negli anni 2013 - 2015 ed alle previsioni di spesa per gli anni 2016- 2018 (cfr all. 2 e 3).

www.Albopretorionline.it

Comune di Travacò Siccomario

Piano triennale di razionalizzazione - Legge Finanziaria 2008

DOTAZIONI STRUTTURALI

Convenzione Consip/Int percent	Fornitore	Determinazione	Modello	N. macchine	Ubicazione	€	€	€	€
	BEME Elettronica	Det. A.F. 12/2015	Telecomandi	2		€ 27.104,54	€ 21.119,45	€ 60,00	
	Unieuro- San Martino Siccomario	Det. A.F. 12/2015	Cellulare	1	Protezione Civile	€ 188,80		€ 188,80	
	Unieuro- San Martino Siccomario	Det. A.F. 21/2015	Stampante Samsung	1	Ufficio Tecnico	€ 143,20		€ 143,20	
	Unieuro- San Martino Siccomario	Det. A.F. 21/2015	Cavo per wireless	1	Ufficio Tecnico	€ 7,90		€ 7,90	€ 1.500,00
	Unieuro- San Martino Siccomario	Det. A.F. 21/2015	Telefono	1	Ufficio Tecnico	€ 29,99		€ 29,99	
	Unieuro- San Martino Siccomario	Det. A.F. 33/2015	Wireless mouse	1	Ufficio Tecnico	€ 14,99		€ 14,99	
Si	Zerouno s.a.s.	Det. A.T. 132/2015	n. 3 PC - n. 2 Monitor - n. 3 Gruppi di continuità	8	Ufficio Tecnico	€ 2.277,32		€ 2.277,32	
						€ -		€ -	€ 1.000,00
	Ferromenta Sardi	Det. A.F. 21/2015	Raccordi per pompa		Protezione Civile	€ 72,00		€ 72,00	€ 1.000,00
	Vifer Safety s.n.c.	Det. A.F. 21/2015	Linea di ancoraggio titan imbracatura		Protezione Civile	€ 243,64		€ 243,64	€ 1.500,00

Si	Zerouno s.a.s.	Det. A.A. 3/2015	Piano di informatizzazione comunale	1	Uffici comunali
	Unieuro- San Martino Siccomario	Det. A.F. 2/2015	Mouse	1	Sindaco
	Unieuro- San Martino Siccomario	Det. A.F. 21/2015	Smartphone LG	1	Sindaco
	Max Shop - San Martino Siccomario	Det. A.F. 21/2015	n. di stampante a 5 colori	5	Uffici comunali
	Postecom	Det. A.A. 56/2015	Certificato di sicurezza SSL/TLS per carte d'identità	1	Anagrafe
	Max Shop - San Martino Siccomario	Det. A.F. 33/2015	Calcolatrice elettronica	1	Ragioneria
Si	Sorge s.r.l.	Det. A.A. 110/2014	Manutenzione classificatori rotativi	1	Anagrafe
Si	Italiana Audion s.r.l.	Det. A.A. 122/2014	Servizio di manutenzione cifrancatino postale e bilancia		Anagrafe
Si	Zerouno s.a.s.	Det. A.A. 107/2014	Servizio di assistenza su sistema informatico comunale anno 2015		Uffici comunali

€	457,50				
€	12,99				
€	129,00	€	1.300,00	€	1.300,00
€	39,95				
€	67,10				
€	6,99	€	-	€	-
€	-	€	150,00	€	150,00
€	611,22				
€	363,56	€	1.500,00	€	1.500,00
€	6.090,24	€	6.090,24	€	6.090,24
€	6.090,24	€	6.090,24	€	6.090,24

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Si	A.P. Systems s.r.l. - Corbetta	Det. A.A. 115/2014	Assistenza software P.C. in dotazione agli Uffici Comunali anno 2015	Uffici comunali	€ 12.200,00	€ 12.200,00	€ 12.200,00	€ 12.200,00
Si	A.P. Systems s.r.l. - Corbetta	Det. A.A. 115/2014	Assistenza ICT con implementazione sistema informativo e start-up	Uffici comunali	€ 1.098,00	€ 12.200,00	€ 12.200,00	€ 12.200,00
Si	A.P. Systems s.r.l. - Corbetta	Det. A.A. 69/2015	Applicativo per la gestione donazione organo	Uffici comunali	€ 671,00			
Si	A.P. Systems s.r.l. - Corbetta	Det. A.A. 81/2015	Migrazione dati nuovo server	Uffici comunali	€ 1.220,00			
Si	A.P. Systems s.r.l. - Corbetta	Det. A.A. 81/2015	Ore prepagate di web training	Uffici comunali	€ 3.700,00			
					€ -	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
					€ 29.705,39	€ 26.740,24	€ 26.740,24	€ 26.740,24
			TOTALE COMUNE		€ 21.119,45	€ 27.104,54		
	C.B.A. Trento	Det. 9/2015	Canone assistenza software contabilità anno 2015	Istituzione	€ 1.950,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
	C.B.A. Trento	Det. 12 e 30/2015	Modulo contabilità utenti e fatturazione elettronica	Istituzione	€ 2.990,00	€ 3.016,30	€ 3.016,30	€ 3.016,30
	Zeruno s.a.s.	Det. 7/2015	Servizio di assistenza su sistema informatico Istituzione anno 2015	Istituzione	€ 2.990,00	€ 3.016,30	€ 3.016,30	€ 3.016,30
	Camera di Commercio - Pavia	Det. 4/2015	Firma digitale Olivetti	Istituzione	€ 2.990,00	€ 3.016,30	€ 3.016,30	€ 3.016,30
			TOTALE ISTITUZIONE		€ 1.950,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
			TOTALE GENERALE		€ 23.069,45	€ 29.104,54	€ 29.104,54	€ 29.104,54

Comune di Travacò Siccomario

FOTOCOPIATORI

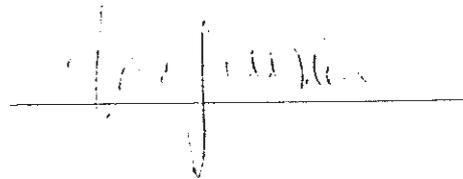
Convenzione Consip/Immercent	Fornitore	Determina	Modello	Ubicazione	Canone	Canone mensile annuo	Canone eccedenti	Installazione e/o scadenza						
Consip	Xerox s.p.a.	Det. A.A. 48/2010	Xerox Work Centre 5675		Canone trimestrale € 315,21 + IVA	168.000	€ 0,00150	2010 / 2014						
MEPA	Mogni s.r.l.	Det. A.A. 38 del 2014	Ricoh MP 6002 (dal 01.07.2014 al 31.10.2014)	Uffici Comunali	Canone mensile € 225,00 + IVA	30.000 copie/trimestre	€ 0,0065	2014 / 2014	€ 2.849,88	€ 3.499,89	€ 4.300,00	€ 4.300,00		
MEPA	Mogni s.r.l.	Det. A.A. 78 del 2014	Ricoh MP 6002		Canone mensile € 182,50 + IVA	30.000 copie/trimestre	€ 0,0065	2014 / 2019						
Consip	FTI Zucchetti Informatica s.p.a. - Ricoh Italia	Determina A.A. 87/2011	Ricoh HP 4001 SP		canone trimestrale € 189,80 + IVA	18.000 copie/trimestre	€ 0,00300	2012 / 2016	€ 699,23	€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00		
Consip	Kyocera Mita Italia s.p.a.	Det. A.A. 79/2012	Kyocera Taskalfa 5500	Biblioteca	canone trimestrale € 125,09 + IVA	7.500 copie/trimestre	€ 0,00210	2012 / 2017	€ 3.549,23	€ 4.799,89	€ 5.000,00	€ 5.000,00		
TOTALE COMUNE														
Consip	Zucchetti Informatica s.p.a. - Ricoh Italia	Det. 25/2012	Ricoh MP 4001SP	Istituzione	Canone trimestrale € 132,50 + IVA	4.500 copie/trimestre	€ 0,00300	2012 / 2017	€ 530,00	€ 530,00	€ 530,00	€ 530,00		
TOTALE ISTITUZIONE														
TOTALE GENERALE														
									€ 4.079,23	€ 4.729,89	€ 5.530,00	€ 5.530,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
									€ 530,00	€ 530,00	€ 530,00	€ 530,00	€ 700,00	€ 700,00
									€ 530,00	€ 530,00	€ 530,00	€ 530,00	€ 176,68	€ -
									€ 4.079,23	€ 4.729,89	€ 5.530,00	€ 5.530,00	€ 5.176,68	€ 5.000,00

Considerazioni Finali

www.Albopretorionline.it

Data 10/12/2015

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Rag. Capettini Paola



Beni Immobili ad uso abitativo

Con riferimento a questa tipologia di beni, si precisa trattarsi di sei immobili, tutti in locazione.

Non avendo più alloggi disponibili non si è provveduto all'emanazione di alcun bando ERP.

Nel triennio di programmazione sono previste spese di manutenzione per gli appartamenti ERP di proprietà comunale, valutate dal Responsabile del Servizio Tecnico in ragione dell'attuale stato di conservazione.

Nel 2015 si sono acquisiti n. 3 appartamenti del Demanio, di cui n. 2 occupati, per i quali sono da prevedere interventi di adeguamento.

L'ambulatorio medico comunale, affittato ai 3 medici che operano nel territorio comunale con importo variabile a seconda del tempo di presenza, ha portato nel corso dell'anno 2015, per il pagamento delle varie utenze un esborso di € 5.000,00

L'Amministrazione Comunale dispone anche di n. 2 abitazioni derivanti dal "Lascito Bruni", che al momento risultano inagibili.

www.albopretorionline.it

DELIBERA G.C. N. 186 DEL 14/12/2015

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Clensi Domizia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e' stato pubblicato all'Albo Pretorio Web di questo Comune il giorno 17 DIC 2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Addì 17 DIC 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

E' stata trasmessa in elenco, con lettera n° _____ in data 17 DIC 2015 ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

www.Albopretorionline.it

DELIBERA C.C. N. 78 DEL 21/12/2015

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Clensi Domizia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e' stato pubblicato all'Albo Pretorio Web di questo Comune il giorno 23 DIC 2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

23 DIC 2015

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta



Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

www.Albopretorionline.it